



COMUNICATO STAMPA

Coopservice chiude il bilancio 2008 con 337 milioni di ricavi (+ 8,90%), consolidando la propria leadership di mercato. Ai soci della cooperativa un ristorno di 1,5 milioni di euro.

Avviato il processo di fusione con CIR da cui, nel 2010, nascerà la più grande cooperativa italiana di servizi con oltre 21 mila occupati.

Domenica 28 giugno 2009, all'Hotel Classic di Reggio Emilia, si terrà l'assemblea generale dei delegati di Coopservice per approvare i risultati del bilancio 2008.

I lavori saranno aperti, alle ore 10:30, dalla proiezione di un video sul bilancio sociale interpretato, com'è ormai tradizione, da un gruppo di soci della cooperativa. Seguiranno la relazione di **Augusto Torreggiani**, presidente di Coopservice e gli interventi di **Roberto Olivi**, direttore generale di Coopservice e **Ildo Cigarini**, presidente di Legacoop Reggio Emilia.

Le conclusioni dell'assemblea sono affidate a **Alberto Armuzzi**, presidente di ANCST-Emilia Romagna.

Sono tutti preceduti dal segno più, i risultati conseguiti da Coopservice nel corso del 2008. I **ricavi** hanno registrato una crescita dell'8,90%, passando da 309 a 337 milioni, con un **reddito operativo** (EBIT) pari al 2,6%. L'**utile netto** generato nel periodo è stato di 7 milioni 93 mila euro, dopo aver accantonato 5,7 milioni per **imposte**, 7,4 milioni per **ammortamenti** e dopo aver speso 1,5 milioni di **ristorno** ai soci.

Dei 337 milioni di ricavi, il 55% è stato originato dai servizi di igiene e sanificazione; il 27% dai servizi di vigilanza e sicurezza; il 14% dalla logistica e movimentazione merci; il 2% dai servizi di global service e infine, il restante 2%, dalla raccolta e smaltimento di rifiuti speciali.

Alla fine dello scorso anno, gli **occupati** in Coopservice ammontavano complessivamente a 10.340, dei quali 5.402 (52,24%) erano **soci** della cooperativa.

La maggioranza degli occupati in Coopservice continua ad essere costituita da **donne** (65%). Mentre, sempre alla fine dello scorso anno, il saldo dei **lavoratori stranieri** (appartenenti a 74 diverse nazionalità) si è attestato a quota 1.651, pari al 20% degli occupati.

Per quanto riguarda i principali **valori patrimoniali**, l'esercizio 2008 si è chiuso con risultati assai significativi. Un **capitale sociale** di oltre 10 milioni di euro, **riserve** per 65 milioni, un **patrimonio netto** complessivo superiore ai 76 milioni. Una solidità patrimoniale che ha consentito alla cooperativa di finanziare i propri piani di sviluppo, ma anche di far fronte ai lunghi tempi di pagamento dei clienti pubblici che, nel 2008, sono stati mediamente di 155 giorni.

Altrettanto positivi i risultati del Gruppo Coopservice che, nel 2008, ha fatto registrare ricavi per 525 milioni di euro, con un patrimonio netto consolidato di oltre 133 milioni e più di 13.700 addetti. Risultati cui ha concorso in larga misura, con 154 milioni di ricavi, la controllata Servizi Italia SpA, impresa leader nei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere.

Sul piano sociale, il bilancio 2008 si caratterizza ancora una volta per l'entità del ristorno distribuito ai soci della cooperativa, che ammonta a 1,5 milioni di euro e corrisponde al 64% dell'utile gestionale realizzato lo scorso anno. Una percentuale importante, che arriva a superare il 70% se al ristorno si sommano la remunerazione e rivalutazione del capitale sociale, il differenziale degli interessi riconosciuti al prestito dei soci e la somma destinata alle varie attività sociali svolte nel 2008.

Si tratta di una scelta precisa dettata dalla volontà di salvaguardare il più possibile il reddito dei soci, in un momento particolarmente difficile per la nostra economia.

I risultati dell'esercizio 2008 confermano che Coopservice gode di buona salute e che anche lo scorso anno la cooperativa ha continuato a crescere, affermando la propria vocazione espansiva nel mercato dei servizi alle imprese e alla collettività. L'incremento dei ricavi di quasi il 9%, risultato già di per sé considerevole, è ancora più significativo se rapportato alla recessione che ha investito la nostra economia, a partire dall'ultimo quadrimestre del 2008.

Una crisi di dimensioni inedite che si è manifestata in tutta la sua portata nel corso del 2009, facendo crollare i consumi e conseguentemente la produzione di beni e servizi, con un calo del PIL che a fine anno sarà presumibilmente intorno al 5%.

Per far fronte a questa difficile situazione, Coopservice ha puntato a consolidare la propria leadership ampliando l'offerta dei servizi erogati, con l'obiettivo di corrispondere sempre meglio alle esigenze del mercato sia pubblico che privato. Un mercato che sollecita la fornitura di servizi integrati secondo la formula del global service e impone la ricerca di economie di scala e la conseguente riduzione dei costi fissi.

“Si colloca all'interno di questa strategia – ha affermato il presidente **Augusto Torreggiani** - il progetto di unificazione in atto fra Coopservice e CIR, impresa leader nella ristorazione collettiva, che nel 2010 sfocerà nella nascita di una nuova cooperativa. Che con oltre 21 mila addetti, un fatturato di 890 milioni di euro e un patrimonio netto di 149, si colloca al vertice del mercato dei servizi.

Si tratta di una risposta forte alla crisi economica, che mette in campo due cooperative reggiane sane e profondamente radicate sul territorio. Un progetto d'unificazione concepito non per salvare qualche cooperativa in difficoltà, ma al contrario per aprire nuovi orizzonti di sviluppo a due cooperative che occupano posizioni primarie nei rispettivi ambiti d'attività”.

Cavriago, 26 giugno 2009